

esaltando dai casolari alle metropoli la missione della famiglia

to colonnello, veniva eletto deputato nel 1907. Da allora egli si fece pioniere dell'autonomia catalana ed era entrato ad esiliare. L'area catalana raggiungeva l'autonomia solo dopo l'avvicinamento della Repubblica. L'attività politica del Presidente in questi ultimi anni, era stata oggetto di varie critiche. Però egli godeva ancora in tutti gli ambienti profonda stima e rispetto, perché rappresentava il simbolo del catalanesimo. La sua morte può avere conseguenze imprevedute.

la tregua

Ma continuiamo a refrigerarci l'anima nell'equilibrio delle nostre qualità attitudinali latine. L'Italia, celebrando la Madre ed il Fanciullo ha dato un'altra formidabile prova della sua antica ricchezza cristiana. Mussolini ha ricordato un verso gentilissimo, su cui tutta la nazione ha vibrato. L'incanto natalizio ha acceso del significato più alto la celebrazione, rivelando nella trasparenza della Maternità Divina, le venghe pregiudiziali e le autentiche condizioni

Pio XI nella sua allocuzione natalizia. Allocuzione singolare, pertanto: Papa lo ha rilevato: essa non ha linee, nè l'architettura delle enunciazioni solenni e sembra quasi deludere aspettative che in molti paesi erano venisissime. Ma in fondo al riserbo pale c'è un voluto insegnamento. Le si ermetiche di un grande finanziere che circa la situazione del mondo diariò al Papa di non avere che «una impressione» e «la mia impressione è e nessuno ne può saper niente», non è un episodio di cattivo gusto. Il papa non ignora, non allontana e tanto meno deprime, lo sforzo immane e generoso della ricostruzione umana; ma, talendo dall'orgoglio di tante creature falliti o no, alla stasi impotenti dei fatti, ricorda ed ammonisce che egidiziale al successo dell'opera del mondo è il riconoscimento della verità del bisogno di Dio.

Il mondo è riconvocato a questo preadiziale e solenne atto di Fede. Bisogna che la premessa soprannaturale avdori e orienti l'itinerario di tante fatiche terrestri. E per questa direttiva assima, per questo supremo salvagente per questo appello universale e inilabile, c'è un mezzo strapotente a nostra disposizione. Pregare. «Denari poi denari, e poi ancora denari» aveva affermato Napoleone, circa le fomme della guerra. «Pregare, e poi pregare e poi ancora pregare» proclama il papa circa il trionfo della pace e delmore tra gli uomini.

Non c'è che prenderne atto. Il messaggio di Natale è presente e sufficiente per tutti.

r. m.

Maggi al Capo del Governo

ROMA, 26 pom.

Raffaele Calzini ha fatto dono al Capo del Governo del volume «Venerdì» Rassegna dell'arte italiana, 1914 al 1934. Il Capo del Governo gradito l'omaggio ed ha espresso l'autore il proprio compiacimento.

La corsa della ferrovia orientale cinese

MOSCA, 26 pom.

L'Agenzia «Tass» ha da Khabarsk: Il vice presidente aggiunto alla Direzione della Ferrovia orientale cinese, Bandura, ha indirizzato al presidente della Direzione stessa, Lichaoghem, una lettera all'occasione del tentativo del consigliere giapponese presso il Ministero delle Comunicazioni Manciuoco, Sato, di appropriarsi illegalmente delle funzioni di ispettore della Ferrovia orientale cinese, contrariamente allo statuto della ferrovia stessa. Nella sua lettera Bandura sottolinea che il Ministero delle comunicazioni Manciuoco non può immischiarsi nella attività della Ferrovia orientale cinese che è di proprietà della U. R. S. S. e menziona a base di trattati internazionali.

La città cinese bombardata da aeroplani

SHANGHAI, 26 pom.

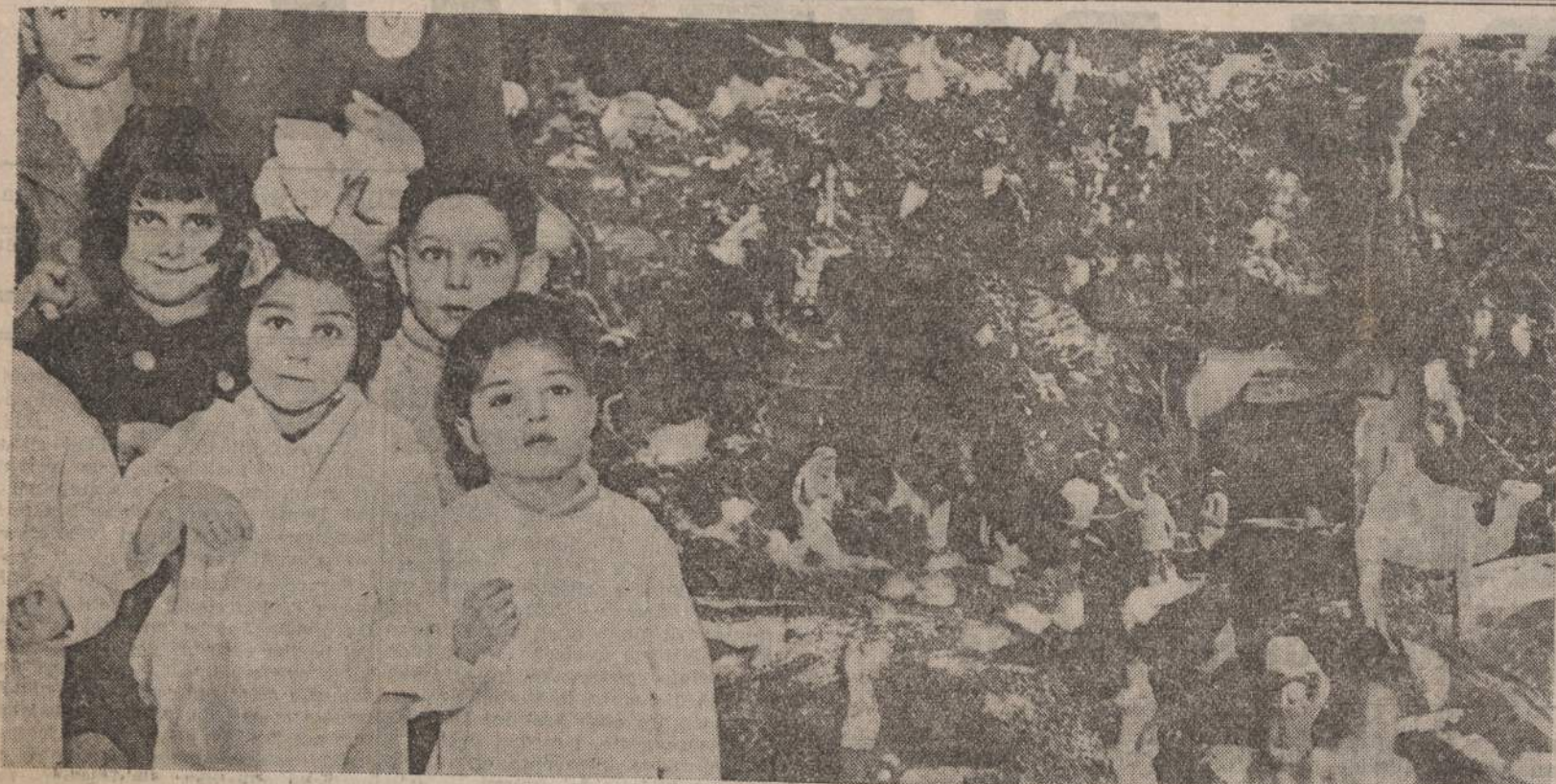
Il *Cina Times*, giornale cinese, annuncia che due aeroplani provenienti dalla Cina hanno bombardato Fushow. E' stato proclamato lo stato d'assedio.

È morto Ivan Macek

ZAGABRIA, 26 pom.

È morto Ivan Macek, padre del conte Vladimir Macek, capo dell'estrema sinistra ceca.

È morto Ivan Macek
ZAGABRIA, 26 jan.
È morto Ivan Macek, padre del
ott. Vladimiro Macek, capo dell'ex
partito dei contadini cecoslovacchi.



ACCORDI DI INNOCENZA. SORRISI DI FELICITÀ. BAMBINI AL PRESEPIO

Dalla Città del Vaticano

Il Natale in Vaticano

CITTA' DEL VATICANO, 26. — Il Santo Natale è stato trascorso nei Palazzi Apostolici in dolce e tranquilla serenità. Il Santo Padre alle 12.15 di domenica, accompagnato dal nipote ing. Franco Ratti e dal suo cameriere segreto particolare, ha percorso in automobile i giardini Vaticani, compiendo una lunga passeggiata di oltre un'ora. Alla mezzanotte, poi, fra il 21 e il 25, il Santo Padre ha celebrato la Messa di Natale nella sua cappella privata. Vi hanno assistito la sorella Donna Camilla, il nipote Conte Ing. Franco, la cognata, i nipoti Marchesi Persichetti Ugolini e pochissime altre persone.

Molte firme si sono avute nei registri collocati nell'anticamera Pontificia.

Dopo la parola del S. Padre

Disumanità della sterilizzazione

Nel Suo discorso il Santo Padre ha alluso manifestamente alla legge sulla sterilizzazione, che andrà in vigore in Germania col primo gennaio prossimo e di cui abbiamo informato abbondantemente i nostri lettori. Il Santo Padre ha premesso che tale pratica si ha già in altri paesi da noi lontani.

Per quanto è a nostra conoscenza già si è introdotta la sterilizzazione in alcuni paesi della Confederazione Americana e si studia di introdurla anche in qualche paese nordico. Ma vi è una differenza molto importante fra questi Stati e la Germania, dove la legge impone di sterilizzare anche i non volentieri. Abbiamo letto tempo fa che in un manicomio, dove vi sono 2300 ricoverati si prevede che l'operazione della sterilizzazione sarà imposta ad oltre 700.

I Vescovi tedeschi hanno già ottenuto che non siano obbligati a partecipare a tale operazione né il medico né il personale sanitario che, per motivi di coscienza, non si vuole prestare e che, se non si vuole, non si può fare. Ma non sarà fuori di luogo riportare la parte del decreto del Santo Ufficio e della Enciclica Casti Connubii che riguarda materia. Il decreto del Santo Ufficio Acta apostolicae Sedis volume 26, pag. 118-119, è intitolato: De educatione Sexuali et de eugenia. Il dubbio in questione è: che cosa si deve pensare della teoria così detta eugenica, sia positiva che negativa, e dei mezzi da essa indicati per meglio favorire l'umana progenie, trascurando le leggi sia naturali sia divine, sia ecclesiastiche che riguardano il matrimonio e i diritti dei singoli? Il Santo Ufficio risponde: « Tale teoria si deve del tutto rigettare come falsa e condannata come nella Enciclica Casti Connubii del 31 dicembre 1930 ».

Ripetiamo qui appresso il passo dell'enciclica. « Si deve poi da ultimo riprovare una prassi dannosa che riguarda il diritto naturale dell'uomo a contrarre matrimonio, ma che appartiene pure con qualche vera ragione al bene della prole. Vi sono infatti alcuni che ai fini eugenici troppo sollecitamente si contentano di dare alcuni consigli igienici atti a procurare più sicuramente la salute e il vigore della futura prole — il che certo non è contrario alla retta ragione — ma vanno così innanzi da anteporre l'eugenica a qualsiasi altro fine anche di ordine più alto e pretendono che l'autorità pubblica vieti il matrimonio a tutti coloro che secondo i procedimenti della propria scienza e le sue congetture, credono che, per via di trasmissione ereditaria, saranno per generare prole difettosa, anche se siano per sé capaci di contrarre matrimonio. Che anzi vogliono perfino che essi, per legge, anche se riluttanti, siano, con l'intervento dei medici, privati di quella naturale facoltà, cioè, come nella cruenta da infliggersi dalla pubblica autorità per delitto commesso, né a prevenire futuri delitti dei rei, ma contro il giusto e l'onesto, attribuendo ai magistrati civili un potere che mai ebbero né mai possono legittimamente avere ».

Tutti coloro che operano in tal guisa, malamente mettono in oblio che la famiglia è più sacra dello Stato e che gli uomini anzitutto sono procreati non per la terra e per il tempo, ma per il cielo e per l'eternità. E non è giusto di finire per accusare di grave colpa uomini, d'altra parte atti al matrimonio, e che, anche adoperando ogni cura e diligenza, si prevede che avranno una prole difettosa, se contraggono nozze, sebbene spesso convenga dissuaderli. Le pubbliche autorità non hanno alcuna potestà diretta sulle membra dei sudditi quindi più che se non sia intervenuta colpa alcuna né vi sia motivo alcuno di infliggere una pena cruenta non possono mai in alcun modo ledere direttamente o toccare l'integrità del corpo, né per ragione eugenica, né per qualsiasi altra ragione. Questo

insegna pure S. Tommaso d'Aquino, mentre proponendo la questione se i giudici umani per prevenire i futuri, possono recare qualche danno al suddito, lo concede quanto a certi altri mali ma a ragione lo nega per quanto riguarda la lesione corporale. « Mai secondo il giudizio umano alcuno deve essere punito senza colpa con pena di battiture o essere ucciso o essere mutilato o flagellato ».

Del resto la cristiana dottrina insegna, e la cosa è certissima, anche al lume naturale della ragione, che gli stessi uomini privati non hanno altro dominio sulle membra del proprio corpo che quello che spetta al loro fine naturale e che non possono distruggerle o mutilarle o per altro modo rendersi inetti alle funzioni naturali se non nel caso in cui non si può provvedere per altra via al bene di tutto il corpo.

Una Lettera pastorale dell'Episcopato austriaco sul dovere dei cattolici nello Stato cristiano

VIENNA, 26. — L'Episcopato austriaco pubblica una Lettera pastorale sui doveri dei cittadini cattolici austriaci nelle attuali condizioni politiche del paese.

E' ormai noto — dice la lettera — come grande fra l'elemento religioso e l'elemento civile esistano difficili relazioni e come tali serie inquietudini giustificino i rilievi fatti dal Santo Padre in un discorso tenuto ad un gruppo di giovani cattolici della Germania.

Per queste ragioni i cattolici austriaci si sentono preoccupati per la loro fede di fronte all'eventuale predominio di quella corrente politica, i cui principi, essendo basati sulle dottrine della razza, sull'antisemitismo, su un nazionalismo estremo tendente alla formazione di una chiesa nazionale, si trovano in opposizione con la dottrina cattolica.

La Lettera pastorale sottolinea la necessità di un'influenza del clero nella vita pubblica dopo la definitiva rinascita dell'ordine statale in Austria, e precisa che l'attuale governo austriaco costituisce la più sicura garanzia degli interessi religiosi.

Per tale ragione i Vescovi austriaci salutano con la più grande gratitudine la decisa politica cattolica del governo austriaco e promettono il loro aiuto morale ed il loro appoggio agli sforzi cristiani del Governo stesso, invitando tutti i fedeli a collaborare per il bene della Chiesa e dello Stato. La lettera pastore, citando le parole di Leone XIII sugli anarchici nemici di ogni autorità e fautori del sovversivismo, sottolinea il dovere del popolo all'obbedienza e dichiara che, sia il potere che il diritto, sia la costituzione come il governo sono basati sulla legge divina e la stessa volontà popolare del suffragio universale e sottoscritto alla volontà di Dio.

Condannando la pratica dei mezzi criminali nella lotta politica, la Lettera pastore esorta il popolo austriaco, specialmente la gioventù, a riconoscere l'autorità nella sua opera di ricostruzione della patria, ed esprime il desiderio che l'Angelo della Pace del Santo tempo natalizio porti a tutti coloro che sono di buona volontà idee e benefici di pace.

La felice opera e gli incontestabili meriti del governo austriaco e cattolici austriaci ad una collaborazione più sicura, animata da spirito di sacrificio poiché l'Austria vuol restare baluardo della pace dei popoli, centro della civiltà occidentale e fondamento della fede cristiana.

La Lettera pastore tratta quindi della deplorabile discordia fra l'Austria e la Germania, e ricorda come anche i Vescovi della Germania, sia prima che in seguito al Concordato, confermano l'insegnamento della Chiesa di fronte a tutti i principi sociali che si oppongono alla sua dottrina di fraternità, di carità, di giustizia, stabilisce quattro verità fondamentali reciprocamente opposte agli insegnamenti del nazionalsocialismo e che riproduciamo integralmente: 1) l'umanità è l'unità della famiglia creata da Dio e l'unità della razza è una distorsione della verità; 2) la nazione è una creazione di Dio e non una creazione dell'uomo; 3) la nazione è una creazione di Dio e non una creazione dell'uomo; 4) la nazione è una creazione di Dio e non una creazione dell'uomo.

Per questo predichiamo la virtù del patriottismo cristiano e condanniamo il tradimento della patria e dell'umanità. Il nazionalsocialismo radicale, 3) Nazione e Stato sono cose diverse; 4) lo Stato è al di sopra della Nazione. Per questo condanniamo il principio nazionalsocialista estremista e difendiamo i diritti storici della nostra patria e siamo lieti che il pensiero nazionalsocialista sia la religione, la quale non è nazione, ma super-nazione; la religione è in grado di nobilitare ogni nazione, essa è perciò la benedizione di ogni popolo.

Per questo condanniamo tutte le idee e gli sforzi che logicamente potrebbero portare alla creazione di una Chiesa nazionale ed in ultima analisi ad una aperta rottura con la Chiesa cattolica.

Una nuova provocazione contro l'Alsazia cattolica

La "Centrale dei Senza-Dio", trasferita a Strasburgo

PARIGI, 26. — Mentre il movimento di protesta delle popolazioni alsaziane contro le recenti misure governative tendenti a sopprimere di fatto l'obbligatorietà dell'insegnamento religioso nelle scuole primarie prende ogni giorno più vaste manifestazioni, i comitati di resistenza si vanno sviluppando in tutta la regione per manifestare la volontà dell'Alsazia di far rispettare la speciale statuto che garantisce alle province ricuperate le garanzie concordatarie ottenute in passato dal governo di Prussia, un nuovo incidente ha suscitato l'indignazione e le legittime proteste dell'intero popolo alsaziano.

Gia da qualche tempo correva la voce del trasferimento a Strasburgo della cosiddetta "Centrale dei Senza-Dio", associazione internazionale di propaganda e di azione ateista che aveva la propria sede centrale a Berlino e che doveva trasferirsi a Basilea dopo che il governo di Hitler, con opportune misure, ne ebbe decretato la soppressione su tutto il territorio del Reich.

La notizia è stata, una settimana fa, diffusa da un giornale di Strasburgo dal posto ufficiale svizzero di trasmissione che ha lanciato il seguente laconico messaggio: « L'Internazionale dei Senza-Dio ha trasferito la sua sede da Basilea a Strasburgo ».

La stampa anticlericale d'Alsazia, prevedendo le proteste che questa misura avrebbe scatenato, ha creato di proposito la notizia, ma il "Courrier d'Alsace" di Colmar si dice in grado di confermarla pienamente e aggiunge che il trasferimento è avvenuto col consenso formale delle autorità repubblicane e l'approvazione diretta della Direzione Generale degli affari d'Alsazia-Lorena a Parigi.

Tutti i principali giornali alsaziani denunciano il fatto come una nuova provocazione contro i profondi sentimenti cattolici delle popolazioni delle province ricuperate, le quali non sono disposte a tollerare che l'empia organizzazione trasferisca il centro della sua nefasta attività proprio in una delle più cattoliche regioni di Francia. Mettono poi in guardia i potenti responsabili contro gli incidenti che tale fatto potrebbe provocare in seguito alla legittima reazione delle popolazioni e contro le complicazioni diplomatiche a cui potrebbe dare origine la presenza in Alsazia, già invasa da un gran numero di rifugiati politici tedeschi, di elementi indesiderabili da tutti i punti di vista.

« Rendiamo fin d'ora responsabili i poteri pubblici e il governo — scrive energicamente lo stesso "Courrier d'Alsace" — di tutti gli inaccettabili incidenti che potrebbero risultare dalla venuta a Strasburgo della Centrale tedesca del Senza-Dio ».

La "Voix d'Alsace" scrive: « Stentiamo a scrivere che il governo repubblicano preli mano a questa cosa incredibile e attendiamo una smentita che rassicuri le popolazioni alsaziane indignate ».

Il senatore Gino Conti ricevuto dal Capo del Governo

ROMA, 26. — Il Capo del Governo ha ricevuto il senatore Gino Conti che gli ha presentato e portato in dono il primo campione di olio estratto dai soffioni boraciferi di Larderelle-Elio, che sino ad oggi era solo prodotto industrialmente in America da emanazioni gassose. L'olio dei soffioni boraciferi è il primo che viene ottenuto da manifestazioni naturali in Europa, mentre fino ad ora era ricavato soltanto in piccola quantità dall'aria atmosferica.

Il senatore Gino Conti ha pure riferito sui lavori fatti nel decennale ed in corso di attuazione per l'utilizzazione dei soffioni boraciferi.

Il concorso della Corte dei Conti

ROMA, 26. — Con decreto 14 corrente è stato prorogato al 15 febbraio 1934 XII il termine per la presentazione delle domande e documenti del concorso per esami e per titoli per 44 posti di aiuto referendario grado 9.0 nella carriera di

La Corte dei Conti che siano in possesso del diploma di laurea e di altro titolo equipollente per l'ammissione alla carriera di gruppo A) delle amministrazioni statali esclusi i ruoli tecnici.

Gazzetta ufficiale

ROMA, 26. — La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale concernente i requisiti qualitativi dei vini da esportare col marchio nazionale e le modalità tecniche per la esecuzione del relativo controllo.

Il generoso Natale di Milano

Franchi e indumenti ai poveri — Duemila beneficiati all'Opera Cardinale Ferrari.

MILANO, 26. — La cronaca di Natale registra nuove manifestazioni di assistenza sociale e di solidarietà verso i poveri. La prima volta, una conferenza dei comitati di resistenza si sono svolgendo in tutta la regione per manifestare la volontà dell'Alsazia di far rispettare la speciale statuto che garantisce alle province ricuperate le garanzie concordatarie ottenute in passato dal governo di Prussia, un nuovo incidente ha suscitato l'indignazione e le legittime proteste dell'intero popolo alsaziano.

Gia da qualche tempo correva la voce del trasferimento a Strasburgo della cosiddetta "Centrale dei Senza-Dio", associazione internazionale di propaganda e di azione ateista che aveva la propria sede centrale a Berlino e che doveva trasferirsi a Basilea dopo che il governo di Hitler, con opportune misure, ne ebbe decretato la soppressione su tutto il territorio del Reich.

La notizia è stata, una settimana fa, diffusa da un giornale di Strasburgo dal posto ufficiale svizzero di trasmissione che ha lanciato il seguente laconico messaggio: « L'Internazionale dei Senza-Dio ha trasferito la sua sede da Basilea a Strasburgo ».

La stampa anticlericale d'Alsazia, prevedendo le proteste che questa misura avrebbe scatenato, ha creato di proposito la notizia, ma il "Courrier d'Alsace" di Colmar si dice in grado di confermarla pienamente e aggiunge che il trasferimento è avvenuto col consenso formale delle autorità repubblicane e l'approvazione diretta della Direzione Generale degli affari d'Alsazia-Lorena a Parigi.

Tutti i principali giornali alsaziani denunciano il fatto come una nuova provocazione contro i profondi sentimenti cattolici delle popolazioni delle province ricuperate, le quali non sono disposte a tollerare che l'empia organizzazione trasferisca il centro della sua nefasta attività proprio in una delle più cattoliche regioni di Francia. Mettono poi in guardia i potenti responsabili contro gli incidenti che tale fatto potrebbe provocare in seguito alla legittima reazione delle popolazioni e contro le complicazioni diplomatiche a cui potrebbe dare origine la presenza in Alsazia, già invasa da un gran numero di rifugiati politici tedeschi, di elementi indesiderabili da tutti i punti di vista.

« Rendiamo fin d'ora responsabili i poteri pubblici e il governo — scrive energicamente lo stesso "Courrier d'Alsace" — di tutti gli inaccettabili incidenti che potrebbero risultare dalla venuta a Strasburgo della Centrale tedesca del Senza-Dio ».

La "Voix d'Alsace" scrive: « Stentiamo a scrivere che il governo repubblicano preli mano a questa cosa incredibile e attendiamo una smentita che rassicuri le popolazioni alsaziane indignate ».

Il senatore Gino Conti ricevuto dal Capo del Governo

ROMA, 26. — Il Capo del Governo ha ricevuto il senatore Gino Conti che gli ha presentato e portato in dono il primo campione di olio estratto dai soffioni boraciferi di Larderelle-Elio, che sino ad oggi era solo prodotto industrialmente in America da emanazioni gassose. L'olio dei soffioni boraciferi è il primo che viene ottenuto da manifestazioni naturali in Europa, mentre fino ad ora era ricavato soltanto in piccola quantità dall'aria atmosferica.

Il senatore Gino Conti ha pure riferito sui lavori fatti nel decennale ed in corso di attuazione per l'utilizzazione dei soffioni boraciferi.

Il concorso della Corte dei Conti

ROMA, 26. — Con decreto 14 corrente è stato prorogato al 15 febbraio 1934 XII il termine per la presentazione delle domande e documenti del concorso per esami e per titoli per 44 posti di aiuto referendario grado 9.0 nella carriera di

La Corte dei Conti che siano in possesso del diploma di laurea e di altro titolo equipollente per l'ammissione alla carriera di gruppo A) delle amministrazioni statali esclusi i ruoli tecnici.

Gazzetta ufficiale

ROMA, 26. — La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale concernente i requisiti qualitativi dei vini da esportare col marchio nazionale e le modalità tecniche per la esecuzione del relativo controllo.

Hitler vuole la pace

Un discorso radiofonico di Hess

MONACO DI BAVIERA, 26. — Il ministro Hess, segretario generale del partito social-nazionalista, in una allocuzione natalizia ha parlato attraverso la radio ai tedeschi residenti all'estero. Egli ha affermato tra l'altro che nei tedeschi dell'estero, per quanto ancora circondati da odio, è rinata la fiducia, poiché la Germania del "Fuehrer", oggi unita, comincia ad acquistare la stima del mondo. Il Natale festivo tipica dei tedeschi, per volontà del "Fuehrer" è diventata la festa della famiglia e del bambino; attraverso essa la Germania si avvia nuovamente all'aumento della produttività, che impedisce la morte della Nazione.

Hitler ha tenuto poi a rassicurare, specialmente in questo giorno, che Hitler, il quale sa quale caos comunista causerebbe una guerra all'Europa, vuole a tutti i costi dare la pace al mondo. « Per i tedeschi che sono diventati cittadini di altri stati, ha concluso Hess, sia detto che essi debbono obbedire e rispettare fedelmente le leggi dello Stato cui appartengono, ma che essi rimangono tedeschi, di cui si cercherà di rendere comprensibili i diritti vitali. Il Reich proverà sempre sincera soddisfazione se essi si dimostreranno obbedienti ed apprezzati cittadini del loro Stato ».

Il processo contro L. Mizzi a Malta

MALTA, 26. — La trattazione della causa promossa dalla polizia contro Enrico Mizzi, per la riproduzione di un articolo ritenuto seditioso, pubblicazione che causò la sospensione a tempo indeterminato del giornale "Malta", si è chiusa dopo l'arringa dell'avv. Alberto Magri a nome del collegio di difesa. La difesa aveva accettato la prova della verità dei fatti esposti nell'articolo incriminato pubblicato da Malta, ma il magistrato ha respinto la domanda. La sentenza si avrà il giorno 29.

La cronaca di Natale registra nuove manifestazioni di assistenza sociale e di solidarietà verso i poveri. La prima volta, una conferenza dei comitati di resistenza si sono svolgendo in tutta la regione per manifestare la volontà dell'Alsazia di far rispettare la speciale statuto che garantisce alle province ricuperate le garanzie concordatarie ottenute in passato dal governo di Prussia, un nuovo incidente ha suscitato l'indignazione e le legittime proteste dell'intero popolo alsaziano.

Gia da qualche tempo correva la voce del trasferimento a Strasburgo della cosiddetta "Centrale dei Senza-Dio", associazione internazionale di propaganda e di azione ateista che aveva la propria sede centrale a Berlino e che doveva trasferirsi a Basilea dopo che il governo di Hitler, con opportune misure, ne ebbe decretato la soppressione su tutto il territorio del Reich.

La notizia è stata, una settimana fa, diffusa da un giornale di Strasburgo dal posto ufficiale svizzero di trasmissione che ha lanciato il seguente laconico messaggio: « L'Internazionale dei Senza-Dio ha trasferito la sua sede da Basilea a Strasburgo ».

La stampa anticlericale d'Alsazia, prevedendo le proteste che questa misura avrebbe scatenato, ha creato di proposito la notizia, ma il "Courrier d'Alsace" di Colmar si dice in grado di confermarla pienamente e aggiunge che il trasferimento è avvenuto col consenso formale delle autorità repubblicane e l'approvazione diretta della Direzione Generale degli affari d'Alsazia-Lorena a Parigi.

Tutti i principali giornali alsaziani denunciano il fatto come una nuova provocazione contro i profondi sentimenti cattolici delle popolazioni delle province ricuperate, le quali non sono disposte a tollerare che l'empia organizzazione trasferisca il centro della sua nefasta attività proprio in una delle più cattoliche regioni di Francia. Mettono poi in guardia i potenti responsabili contro gli incidenti che tale fatto potrebbe provocare in seguito alla legittima reazione delle popolazioni e contro le complicazioni diplomatiche a cui potrebbe dare origine la presenza in Alsazia, già invasa da un gran numero di rifugiati politici tedeschi, di elementi indesiderabili da tutti i punti di vista.

« Rendiamo fin d'ora responsabili i poteri pubblici e il governo — scrive energicamente lo stesso "Courrier d'Alsace" — di tutti gli inaccettabili incidenti che potrebbero risultare dalla venuta a Strasburgo della Centrale tedesca del Senza-Dio ».

La "Voix d'Alsace" scrive: « Stentiamo a scrivere che il governo repubblicano preli mano a questa cosa incredibile e attendiamo una smentita che rassicuri le popolazioni alsaziane indignate ».

Il senatore Gino Conti ricevuto dal Capo del Governo

ROMA, 26. — Il Capo del Governo ha ricevuto il senatore Gino Conti che gli ha presentato e portato in dono il primo campione di olio estratto dai soffioni boraciferi di Larderelle-Elio, che sino ad oggi era solo prodotto industrialmente in America da emanazioni gassose. L'olio dei soffioni boraciferi è il primo che viene ottenuto da manifestazioni naturali in Europa, mentre fino ad ora era ricavato soltanto in piccola quantità dall'aria atmosferica.

Il senatore Gino Conti ha pure riferito sui lavori fatti nel decennale ed in corso di attuazione per l'utilizzazione dei soffioni boraciferi.

Il concorso della Corte dei Conti

ROMA, 26. — Con decreto 14 corrente è stato prorogato al 15 febbraio 1934 XII il termine per la presentazione delle domande e documenti del concorso per esami e per titoli per 44 posti di aiuto referendario grado 9.0 nella carriera di

La Corte dei Conti che siano in possesso del diploma di laurea e di altro titolo equipollente per l'ammissione alla carriera di gruppo A) delle amministrazioni statali esclusi i ruoli tecnici.

Gazzetta ufficiale

ROMA, 26. — La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale concernente i requisiti qualitativi dei vini da esportare col marchio nazionale e le modalità tecniche per la esecuzione del relativo controllo.

Crisi nel Gabinetto belga

BRUXELLES, 26. — Il ministro dell'Interno Pouillet ha rassegnato le sue dimissioni adducendo motivi di salute.

Avenol a Ginevra

GINEVRA, 26. — Il segretario generale della Società delle Nazioni ha terminato il suo viaggio destinato a prendere contatto coi governi di Roma, Londra, Parigi, ed è giunto stamane a Ginevra.

CERCASI

per Emilia, Romagna ed altre Provincie. Concessionario esclusivo, sfruttamento targhe luminose stradali, pubblicità brevettata, magico effetto diurno e notturno. Dirigere offerte Via Cappellari 4 - Milano.

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da LIRE UNA.



Invitando l'importo anticipato si evitano le spese di spedizione. LIBRERIA "BONONIA", - Via Altabella N. 8 - Conto Corrente Postale 8-1741.

LE PIU' BELLE LE PIU' PRATICHE LE PIU' UTILI

PALESTRA DEL CLERO

RIVISTA TRIMENSILE DI QUESTIONI CHE INTERESSANO LA CULTURA E LA PRATICA ECCLESIASTICA

MINISTERIUM VERBI

RIVISTA MENSILE DI SACRA PREDICAZIONE

ARMONIE SOCIALI

ORGANO DELL'ISTITUTO DI SCIENZE SOCIALI DI ROMA

Queste Riviste sono state elogiate e benedette da Eminentissimi Cardinali e da Eccellentissimi

Essi sono onorati dalla collaborazione di dotti Vescovi e periodicamente vi discartano su tutti gli argomenti che interessano il Clero. E' pura opera di Apostolato e di Evangelizzazione. Accettano i dotti. Soddisfanno chi vuole un indirizzo serio e completo.

Numeri di Saggio gratis a richiesta

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

PALESTRA DEL CLERO Italia e Colonie L. 20,30

MINISTERIUM VERBI Italia e Colonie L. 15,30

ARMONIE SOCIALI Italia e Colonie L. 10,30

Amministrazione e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

Amministratore e Direzione in Rovigo - Casella Postale 100

CRONACA DELLO SPORT

Vari risultati inattesi nella XV giornata del Campionato di Calcio

La Pro Vercelli piega il Bologna - La Lazio costringe la Juventus al match nullo mentre l'Ambrosiana divide i punti col Torino - La terza sconfitta della Triestina e la prima vittoria esterna del Brescia

La quindicesima giornata del campionato italiano di calcio ci ha dato alcuni risultati che forse non erano completamente attesi.

Il più importante, anche per gli effetti che ha avuto nella classifica, è quello di Vercelli, dove la gloriosa squadra dei bianchi - tipico esponente dei cosiddetti « provinciali » - ha saputo piegare il Bologna, con una vittoria regolare e meritata, anche se uno dei due punti è stato segnato su calcio di rigore. Non si può incolpare gli uomini di Schiavio della sconfitta subita, perché i rossoblu si sono battuti durante gran parte della partita con volontà e combattività, e se nel primo tempo i vercellesi sono stati maggiormente all'attacco, la difesa bolognese ha sempre saputo resistere e spezzare le loro azioni, chiudendo il primo tempo a reti inviolate.

Anche nella ripresa, dopo il punto segnato dai bianchi al 10.º minuto su rigore per fallo di mano di Gasperi, i rosso bleu non si sono per nulla smarriti, ma hanno continuato a combattere costringendo gli avversari a stringersi in difesa. Ma al 34.º minuto il secondo goal dei bianchi faceva perdere ai bolognesi ogni speranza, e la partita si chiudeva con ritmo rallentato.

E' quindi degna di considerazione questa vittoria della Vercelli, ottenuta su una squadra che ha lottato con ardore e tenacia. Con essa i bianchi si sono portati al terzo posto in classifica assieme al Bologna.

E' già che siamo in territorio piemontese, diamo un sguardo all'incanto di Torino, dove la Lazio è riuscita a costringere i campioni d'Italia alla divisione dei punti.

In verità la partita di ieri non ha fatto che confermare quei dubbi espressi dopo l'incontro col Milan, circa l'eventuale declino dei tre volte campioni d'Italia, dubbi che l'incontro di Bologna non aveva destituito col suo risultato nullo.

Di fronte ad una Lazio piena di ardore e di balanza, che ha fatto l'andamento della partita avrebbe forse meritato anche una vittoria, si è avuto una Juventus con alcuni uomini in non buona giornata, e soprattutto mancante di quella perfetta intesa e collaborazione fra i vari reparti, che cominciava ad essere tradizionale nel bianco ner.

Prima di voler gridare al declino dei campioni, è prudente aspettare ancora un'altra prova, ma almeno bisogna pensare che la Juventus è in un momento non troppo felice.

Anche a Milano si è avuto un risultato non completamente atteso, che ha dimostrato come l'altra squadra torinese, si sia trovata in buona giornata di ripresa. Il risultato nullo è dipeso un po' anche dal gioco dell'Ambrosiana che, alla fatto lecca colla volontà, e le azioni dei granata, che si sono portate a un buon risultato.

Un nero azzurri infatti, prendendo forse un po' alla leggera la partita, hanno condotto un primo tempo calmo e abbastanza lento permettendo così ai granata di contenere e opporsi con facilità alle loro azioni; e nel secondo tempo quando si sono decisi a sfoggiare il loro gioco brillante, per la infelice giornata di qualche giocatore d'attacco non ha saputo concludere.

Se non si può parlare di insuccesso per l'Ambrosiana, si deve però dire che il risultato dell'Arena è un successo per il Torino che, pur essendo tanto vicino al « finale di coda » della classifica, ha saputo far dividere i punti ai primi.

Infine bisogna notare anche la vittoria che il Brescia ha saputo riportare a Trieste. E' questa la terza volta che gli alabardati subiscono l'onta della sconfitta in questo campionato, e la prima sul loro campo; mentre per il Brescia è questa la prima vittoria riportata fuori casa, e con i due di Trieste sono tre in tutto i punti che essa ha saputo conquistare in trasferta.

Il campo fangoso e sdrucciolevole, può avere avuto la sua influenza sull'andamento della partita, ma il Brescia col suo gioco perfettamente adatto alle condizioni del campo, ha pienamente meritato la vittoria.

Come si vede quindi, la quindicesima giornata di campionato, si è inchiarata di assottigliare un po' le schiere delle squadre che più da vicino incalzavano i leaders.

I risultati...

Ecco i risultati completi agli incontri di domenica:

Divisione Nazionale A
Napoli: Napoli b. Milan 1-0.
Torino: Juventus e Lazio 2-2.
Casale: Casale e Livorno 4-4.
Trieste: Brescia b. Triestina 1-0.
Roma: Roma b. Alessandria.
Firenze: Fiorentina b. Padova 3-0.
Milano: Ambrosiana e Torino 0-0.
Vercelli: Pro Vercelli b. Bologna 2-0.
Genova: Genova e Palermo (disputata) 1-1.

Divisione Nazionale B
Girona A
Pavia: Pavia b. Viareggio 1-0.
Spezia: Spezia b. Legnano 2-0.
Tortona: Derthona e Messina 2-2.
Seregno: Seregno e Vigevanesi 4-0.
Novara: Novara b. Canzanaro 4-0.
Cagliari: Cagliari e Sampierdarena 1-1.
Riposava: Pro Patria.

Girona B
Pola: Grion e Modena 1-1.
Ferrara: Spal b. Verona 2-1.
Vicenza: Foggia e Perugia 2-2.
Cremona: Cremonese b. Pistoiese 2-0.
Bergamo: Atalanta b. Seregno 1-0.
Riposava: Comense.

...e le classifiche

In base ai risultati suddetti, le classifiche risultano come segue:

DIVISIONE NAZIONALE A
Ambrosiana 24; Pro Vercelli 19; Fiorentina 17; Milan 16; Triestina 16; Lazio 16; Napoli 15; Roma 14; Palermo 14; Brescia 13; Alessandria 12; Livorno 12; Genova 12; Padova 11; Torino 11; Casale 10.

DIVISIONE NAZIONALE B
Girona A
Sampierdarena 24; Pro Patria 20; Vigevanesi 17; Viareggio 16;

ATLETICA PESANTE
Una commissione tecnica presso la F. I. A. P.

ROMA 26. pom.
A datare dal 1.º gennaio 1934 XII funzionerà presso la Federazione Italiana Atletica Pesante una speciale commissione tecnica alla quale saranno sottoposte per il parere tutte le questioni tecniche e tutte le interpretazioni dei vari regolamenti nonché gli schemi dei regolamenti delle diverse gare da svolgersi nel regno e colonie.

La predetta commissione avanzerà alla presidenza le proposte per le eventuali formazioni di squadre nazionali.

Sarà presieduta dal presidente della Federazione, e con la ratifica del C. O. N. I., sono stati chiamati a farne parte i fascisti Giovanni Raicevich come vice presidente e Giuseppe Merlin di Milano, Antonio Borghi di Faenza e Salvatore Guido di Roma come membri.

PUGILATO
Nerini battuto da Riviére
AMIENS 26. pom.
Durante una serata pugilistica di Natale l'italiano Nerini, peso medio massimo è stato battuto dal francese Riviére.

I titoli di Stato nel 1933
Nove miliardi di aumento

ROMA, 26.
L'aumento di prezzo dei titoli di Stato nel 1933 è stato il seguente:

Rendita 3,50 per cento (1906) lire 14,25; Rendita 3,50 per cento (1902) lire 14,80; Consolidato 5 per cento (1904) lire 12,30; Buoni del Tesoro 1940 lire 4,90; Buoni del Tesoro 1941 lire 4,95.

Per la Rendita 3,50 per cento (1906) l'aumento di valore complessivo è di 1.140 milioni; per il Consolidato di 7.550 milioni; per i Buoni del Tesoro 1940-1941 di 450 milioni. Considerando soltanto questi principali titoli di Stato si ha un complesso di 9.140 milioni, di cui godono i risparmiatori che hanno avuto fiducia nello Stato.

Un corso superiore di agricoltura coloniale a Roma

ROMA, 26.
L'importanza dei paesi tropicali nell'economia moderna e la vasta opera cui attende il governo fascista per promuovere l'avanzamento agrario del possedimento africano, consigliano di offrire la possibilità di formarsi una cultura specializzata nei problemi agricoli coloniali, ai dottori in agraria e a quanti altri possano avere interesse.

A tale scopo mira il corso superiore di agricoltura coloniale che sarà tenuto dall'Istituto agricolo coloniale italiano dal 9 gennaio al 27 marzo p. v.

L'insegnamento comprenderà le seguenti materie: Geografia botanica, Geografia coloniale, agricoltura coloniale, economia agraria coloniale, tecnologia dei prodotti coloniali, zootechnica coloniale, entomologia e patologia vegetale coloniale, ingegneria agraria coloniale ed igiene coloniale.

Nel periodo sopradetto saranno anche tenute delle conferenze e delle conversazioni su argomenti coloniali. Sono disponibili 8 borse di studio da lire 500 ciascuna. Per l'iscrizione occorre inviare la domanda alla segreteria dell'Istituto in un vaglia da lire 100 quale assa di iscrizione e di frequenza. Per gli allievi uditori non è necessaria la presentazione del titolo di studio.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Istituto agricolo coloniale italiano di Firenze.

Il deficit commerciale francese

ROMA, 26.
Mandano da Parigi che nei primi dieci mesi di quest'anno il totale delle importazioni francesi ha raggiunto un valore di 26.125.991.000 franchi, con una diminuzione di 31.306.000 franchi rispetto al corrispondente periodo del 1932 e le esportazioni un valore di 16 miliardi 217.265.000 di franchi, con una diminuzione di 1.182.546.000 di franchi rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso. In conseguenza, il deficit della bilancia commerciale francese nei primi dieci mesi di quest'anno, si eleva a 9.909 milioni di franchi contro 9.957 milioni nei primi dieci mesi dell'anno scorso.

La maggior diminuzione delle esportazioni si è constatata nella partita relativa ai prodotti fabbricati, che segna una minore vendita di 928.686.000 franchi.

I nuovi consiglieri di Cassazione

ROMA, 26.
Ecco la graduatoria del concorso per 14 posti di consigliere di Cassazione e gradi parificati svoltosi recentemente ed espletati ieri sera al quale hanno partecipato 151 magistrati di Corte d'Appello: Com. Camonico Massimo, Messini Ruggiero, Carboni Giacomo, Zampelli Vincenzo, Marrelli Gaetano, Vaccaro Francesco, Galizia Vincenzo, Bartoloni Emiliano, Mario, Garoglio Raimondo, Rosati Domenico, Eula Donato, Costanzo, Girotti Giuseppe, Volpe Giuseppe, Nerazio, Righetti Giuseppe.

La sosta di Marconi a Colombo

COLOMBO (Ceylon), 26.
Durante il viaggio di ritorno in Italia, S. E. Marconi si è fermato una intera giornata a Colombo, dove ha partecipato a varie manifestazioni organizzate in suo onore fra cui due ricevimenti, uno offerto dal Governatore e l'altro da un notevole singolare, ministro di un governo locale a una visita a Kandy, antica capitale di Ceylon e ad un pranzo al R. Consolato.

Bollettino dell'Aeronautica

ROMA, 26.
Bollettino ufficiale del Ministero della Aeronautica.
Guerrieri, tenente colonnello, è promosso a scelta assoluta al grado di colonnello.
Infante M. M. M. - Fiore maggiore è promosso tenente colonnello. - Fischetti, tenente colonnello è promosso a scelta assoluta colonnello.

BOLLETTINO MILITARE

UFFICIALI GENERALI - Mezzetti, generale di divisione, è richiamato in servizio dalla divisione a disporre a disposizione Veracellio, generale di brigata, cessa comando artiglieria accorpo armata Alessandria ed è collocato a disposizione del ministero di guerra. - Gavi 74 fanteria al comando distretto Treviso.

Carabinieri - Tenenti colonnelli: De Donatelli divisione Regio Calabria è trasferito divisione Caserta.
Artiglieria - Colonnelli: Siciliani a disposizione corpo armata Udine e collocato in ausiliaria.

Tenenti colonnelli: Campanelli 9 pesanti trasferito a pesante campale. Izzo 18 campagna assistente ministero guerra trasferito 13 campagna cessando assegnazione. Vigneri, 9.º pesante è collocato in ausiliaria.

Disposizioni per le uniformi degli ufficiali
ROMA, 26. pom.
Una circolare del Ministero della guerra dopo avere premesso che gli ufficiali mutilati e invalidi di guerra come è stato già disposto sono autorizzati in linea generale a indossare la vecchia uniforme grigio-verde, stabilisce quanto segue:

1) - L'obbligo per gli ufficiali di complemento che hanno già compiuto il servizio di prima nomina, per gli ufficiali in posizione ausiliaria e quelli in congedo provvisorio di essere provvisti dei soli oggetti occorrenti per le uniformi ordinarie e di marcia, deve intendersi esteso agli oggetti prescritti in relazione alle predette uniformi con la nuova divisa grigio-verde aperta nei limiti di tempo (31 dicembre 1934) e con le modalità già indicate per gli ufficiali in servizio permanente effettivo.

Gli ufficiali di complemento però che saranno richiamati alle armi per le esercitazioni estive nel prossimo anno, dovranno essere provvisti con il nuovo tipo (aperta) conformemente a quella che sarà indossata dalla truppa.

2) - La grande uniforme grigio-verde resta per gli ufficiali in congedo delle predette categorie, facoltativa; tuttavia qualora essi indossino la nuova divisa nelle circostanze in cui è prescritta per gli ufficiali in servizio permanente effettivo la grande uniforme grigio-verde dovranno, a giungere alla uniforme ordinaria la sciarpa a decorazione e le contropartite metalliche qualora siano sprovvisti degli altri oggetti che compongono la suddetta grande uniforme.

Analogamente si regoleranno gli ufficiali di riserva e quelli non più iscritti nei ruoli per i quali ai sensi della legge di dismissioni non esiste l'obbligo di mantenersi provvisti dei soli oggetti di uniforme.

Fondo di previdenza per militari

ROMA, 26. pom.
Il giornale Militare pubblica le norme relative alla istituzione del fondo di previdenza sotufficiale Regio Esercito.

Tutti i sottufficiali di carriera sono iscritti di ufficio al fondo di previdenza sotufficiale R. Esercito che è posto alla diretta dipendenza del Ministero della guerra. Gli iscritti sono assoggettati a una contribuzione ragguagliata al cento dello stipendio lordo o della paga, quale che sia il risultato senza la diminuzione di cui al R. Decreto legge 3 novembre 1930.

Al sotufficiale iscritto è corrisposto all'atto della loro cessazione dal servizio un premio di previdenza a carico del fondo da liquidarsi nel modo seguente:

a) per coloro che cessano dal servizio prima di aver compiuto 6 anni di iscrizione al fondo si farà loro il rimborso delle quote mensili effettivamente versate compresi gli interessi (5 per cento);

b) per coloro che cesseranno invece dal servizio dopo il sesto anno di appartenenza al fondo di previdenza, il premio sarà ragguagliato a tanti centesimi dello stipendio o della paga percepita all'atto della cessazione dal servizio (quali sarebbero risultati senza la diminuzione di cui sopra) per quanti saranno gli anni di effettiva appartenenza al fondo medesimo.

Il premio di previdenza non è corrisposto - e il rimborso non viene effettuato - quando il sotufficiale cessa dal servizio.

Disposizioni di congedo militare

ROMA, 26.
Una circolare pubblicata dall'ufficio giornale militare informa che il Ministero della guerra ha disposto che tutti i militari alle armi o già congedati (eccettuati i sotufficiali in carriera ancora in servizio) a qualunque categoria gli. Inscritti tutti nell'anno 1933 siano col 31 dicembre ricollocati nella posizione di congedo assoluto per aver compiuto il 55.º anno di età.

LA RADIO DI OGGI

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
16.30: Il XIX centenario della Redenzione: Padre Emilio (Passionista). «I valori intellettuali della Redenzione».
17.00: Soprano Della Parisini e baritone Carlo Platania, duetti.
17.30: Trasmissione dal Teatro Reale dell'opera di G. Rossini, commedia musicale in tre atti di G. Perzoni e C. Goldoni. Musica di Ermanno Wolf Ferrari.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE
Per il turno di riposo delle feste natalizie la stazione di Trieste non trasmette.
8.30: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
11.55-12.30: Trio Chesi Zanardelli Cassone.
13.30: Dischi.
13.45: Giornale radio.
14.00: Concerto orario.
13.30-13.45: Dischi e Borsa.
14.15-14.25: Milano e Borsa.
14.25: Giornale radio.
16.45: Cantuccio dei bambini - Pino: Girottoni.
17.00: Concerto vocale col concorso del soprano Alice Lauretta e del basso Carlo Prato.
17.30: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18.00: Notizie agricole - Quotazioni grano.
19.00: Segnale orario - Notiziario in lingua francese.
19.30: Dischi.
20.00: Giornale radio - Bollettino Meteorologico.
20.10: Dischi.
20.30: Cronache del Regime.
21.00: Giornale radio.

BOLZANO
20: Concerto variato.
PALERMO
Per il turno di riposo delle feste natalizie la stazione di Palermo non trasmette.

STOCOLMA. - Ore 20: «Carmen», opera in quattro atti di Georges Bizet (trasmissione dal Teatro Reale di Stoccolma).

CORRIERE COMMERCIALE

Nelle società per azioni

Il Bollettino delle Società per azioni pubblica le deliberazioni di Assemblea per aumento di capitale per complessive L. 11.301.000 e per diminuzione di capitale per complessive L. 42.950.050.

Fra i più notevoli aumenti: Soc. Immobiliare Frette, di Milano, da lire 50.000 a L. 2.500.000; S. A. Boletti a C. - Industrie Riunite Coleri Aniline e Prodotti Chimici, di Torino, da L. 2.400.000 a L. 3.600.000; S. A. Sario di Roma, da L. 1 milione a L. 4 milioni.

Fra le più notevoli diminuzioni: S. A. Cementazioni per Opere Pubbliche, di Roma, da L. 3.000.000 a lire 1.500.000; Soc. An. Portland Casalesi - Stabilimenti Edoardo Porta, di Genova, da L. 20.000.000 a L. 1.444.450; Soc. An. Halo-Radio - Società Italiana per i servizi Radioelettrici, di Roma, da L. 30.000.000 a L. 15 milioni.

Mercati vinicoli

PIEMONTE - Castiglione Don Bosco. - Il commercio vinicolo è assai attivo, con prezzi elevati. Molto ricercati i filtri dolci da taglio che si vendono da L. 160 a 200 l'ettolitro nella cantina del produttore. Le altre qualità si quotano: vini da bottiglia da L. 150 a 180; vini da pasto, gradi 10 a L. 130 a 140 l'ettolitro. Essendo il raccolto risultato molto scarso, può ritenersi per due terzi già venduto.

Montegrosso d'Asi. - La prima quindicina di dicembre seguì scarse vendite, malgrado l'approssimarsi delle feste natalizie, perché i commercianti sono ancora provvisti di vini vecchi, data la contrazione del consumo, e trovano allora il prezzo della produzione 1933. Le qualità superiori di quest'anno quotansi da lire 145 a 180; le qualità da 11 gradi circa da L. 85 a 92 e le qualità di 10-10-12 gradi produzione 1933 da L. 60 a 65 l'ettolitro, in partenza.

Cassinelle. - Il tempo pessimo, e l'enorme quantità di neve, che ha reso le vie impraticabili, hanno paralizzato ogni attività vinicola in questo periodo che si è sempre disteso per un traffico intensificato. Sperasi in tempi migliori.

Strevi. - Nessuna novità dalla settimana precedente. Continua la richiesta di vino moscato che trova collocamento a prezzi in aumento. Quotasi da L. 170 a 180 al quintale alla campagna. I vini rossi hanno prezzi invariati.

La Morra. - Ecco i prezzi dei principali vini dei nostri vini: dolcetto vecchio L. 100; id. nuovo L. 140; id. vecchio L. 125; id. nuovo L. 180; nebiolo vecchio 360, nuovo L. 320.

Barbaresco. - Le rimanenze di vino vecchio sono completamente esaurite.

La produzione di quello nuovo si presenta molto scarsa, in compenso però la qualità del prodotto è soddisfacente.

In questi giorni, benché non favoriti dal tempo, si sono fatte diverse contrattazioni ai prezzi seguenti: dolcetto di gradi 12-13 L. 170 l'ettolitro in cantina; barbaresco, gradi 13-14 L. 230; freisa, gradi 13 L. 230; barbaresco, gradi 13-14 L. 380.

Biella. - Mercato stazionario salvo le solite provviste di piccoli esercenti per le feste. Dei vini locali non se ne parla, perché il consumo di questo periodo che si è sempre disteso per un traffico intensificato. Sperasi in tempi migliori.

Liguria. - Genova. - Il mercato vinicolo genovese non ha subito variazioni in questa ultima settimana, come non vi furono oscillazioni sul movimento di transito.

Anche i prezzi si manterranno stazionari sulle basi precedenti e con tutta probabilità tali rimarranno fino alle feste. Provista sufficiente per le richieste ed arrivi regolari.

Savona. - Limitata attività nel commercio vinicolo anche a causa del maltempo. Le quotazioni sono rimaste invariate per i vini comuni da pasto, mentre più in buona vista con qualche lieve aumento si sono trovati i vini di alta gradazione.

Prezzi dell'ottava scorsa: vini Pacini, gradi 15-16, lire 115-120 al q.l.; Ripostrato, gradi 12-13, L. 530 al q.l.; Sarda, gradi 13-14, L. 55-60 al q.l.; da pasto, gradi 10-10-12 L. 55-65; bianco secco Etna, gradi 13-14, L. 95-105; id. gradi 10, L. 65; Moscato Sicilia L. 110, merce senza stazione Savona, tutti dei venditori.

Mercati granari

Brescia, 23. - Frumento fino da lire 85 a 88 al quintale da lire 77 a 79.
Mantova, 22. - Frumento fino da lire 87 a 89 - buono merito, da 84 a 86 - inferiore da 81 a 83 - di forza (manitoba n. 2) da 115 a 117.

Reggio Emilia, 23. - Frumento fino da L. 88 a 90 - id. com. da 85 a 87. Ascoli P. 22. - Grano buono mercantile L. 88; granoturco 42 al q.l.

Lugo, 22. - Frumento da L. 88 a 90 - granoturco 42 al q.l.

Mercato di Forlì

FORLÌ 26. - Grano nostrano (al q.l.) da L. 89 a 90 - Granoturco nostrano da 49 a 51 - Granoturco foranese da 49 a 51 - Avena nostrana rossa da 40 a 52 - Orzo da 45 a 50 - Farina tipo 00 da 123 a 125 - Farina id. tipo 1 da 120 a 122 - id. tipo 2 da 118 a 120 - Crusca da 36 a 37 - Cruschello da 37 a 39 - Trifoglio da 39 a 41.

Semi: Trifoglio in natura (al q.l.) da 270 a 315 - Erba medica da 450 a 520.

Foraggi: Fieno di prato naturale (al q.l.) da L. 17 a 19 - Fieno di 1.º taglio da 16 a 19 - Fieno di 2.º taglio da 14 a 16 - Fieno di 3.º taglio da 12 a 14 - Fieno di 4.º taglio da 9 a 11 - Paglia di grano da 6 a 7 - Strame da 5 a 5,50.

Canapa: Partite fine (al q.l.) da lire 250 a 280 - Terzi bassi regolati da 175 a 190 - Cascami in monte da 80 a 90.

Cinque milioni all'Ente Risi

ROMA, 26.
Con decreto-legge pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale sono assegnati all'Ente Nazionale Risi per il raggiungimento dei suoi scopi istituzionali, 5 milioni di lire.

La gestione dei cinque milioni fornirà oggetto di una contabilità separata sottoposta alla revisione del Ministero delle Finanze e di quello dell'Agricoltura e Foreste. Il decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge dal Ministro proponente, autorizzato a tal uopo.

RIMEDIO SECOLA

PASTIGLIE

MARCHESINI

CONTRO LA TOSSE

S. A. BELLUZZI-BOLOGNA

"Dichiaro di aver trovato le Pastiglie Marchesini efficaci a combattere lo stimolo nei catarrhi acuti e cronici delle vie respiratorie: meritano perciò di essere raccomandate."

Augusto Nuvoli

"Le Pastiglie di Marchesini contro la tosse meritano la rinomanza popolare di cui godono."

Prof. PIETRO ALBERICI
Senatore del Regno

In tutte le buone farmacie e presso la Soc. An. Labor. Farmac. G. Belluzzi - Bologna

MALATTIE DELLA PELLE

Dot. GARAGNANI

Uffici Cliniche di Parigi
Bologna - Via Altarelli 3
Tutti i giorni orario continuato
Telefono 22-983

Dot. Comm. ORESTE BONAZZI

Primario Ospedale Provinciale
riceve per
MALATTIE NERVOSE e MENTALI
dalle 14-16.30 - Bologna, 30 Tel. 23914

BALDINI Dot. AGOSTINO

MEDICO-CHIRURGO e STOMATOLOGO
GABINETTO DENTISTICO
con Laboratorio di Protesi dentale
PADOVA - Via S. Francesco 23
Telefono 24-223
tutti i giorni non festivi ore 9-13 - 14-19

PUBBLICITA ECONOMICA

Questi avvisi si pubblicano presso gli uffici di "L'AVVENIRE D'ITALIA", Bologna, Via Venezia 4.
Possono anche essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente, aggiungendo al costo dell'annuncio la tassa governativa dell'80 per cento dell'importo dell'annuncio col minimo di cent. 25 per pubblicità.

I prezzi degli avvisi economici sono di L. 0,40 la parola per le domande di impiego e lavoro e L. 0,60 la parola per tutti gli altri avvisi.

Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi della casella di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de "L'AVVENIRE D'ITALIA". Diritto fisso L. 5 valore per 10 giorni.

Le offerte indirizzate alle caselle non possono venire recapitate a meno che non debbono a norma di legge essere affrancate e spedite per posta.

FULMINATO Infallibile rimedio per distruzione topi. Venduto solo nelle farmacie.

Vari occasioni
Lent 20 per cento di riduzione 10 parole.

GENITORI poveri disgraziati famiglia invocano persona buona aiutarli pregando, seguimento studi ecclesiastici figliuolo volenteroso prima liceale - Cassetta 701 - Avvenire d'Italia - Bologna.

Divertimenti e...

L'assicurazione porte alla miseria benvenuta in ogni caso. E' duro per un creditore, eppure non si può fare a meno di rado, perché sono assennati non fanno, e chi non fa comoda in miseria.

Si spende per il cinematografo, per il vino, per le gite, per i divertimenti e cose inutili, tempo del bisogno, e ve volgere la mano, disordina previdenza, rotti talli spese ed il derisorio si colloca, ad assicurazione vita, a spicchio un utile al momento di bisogno.

La roba messa in vendita, si riduce a poco, raduna a spicchio un utile al momento di bisogno.

Anche ad un capo di non larghe risorse, sempre consigliabile di assicurazione vita, CIETA' CATTOLICA CURAZIONE DI VITI.

Per notizie rivolgersi ad alle Agenzie sparse in tutta Italia.

BANCA CATTOLICA DEL VENEZIA

Le vacanze natalizie della diplomazia europea

L'arrivo a Capri di sir John Simon

NAPOLI, 26 nov. Sir Simon, ministro degli Esteri di Gran Bretagna, è giunto a Capri il mattino di domenica, alle 9.40. Il viaggio da Parigi a Capri era stato abbastanza monotono, per l'uniforme veste nevosa delle città e delle campagne. Il direttissimo aveva subito anche un lieve ritardo. In attesa dell'illustre ospite si erano radunate in stazione molte autorità, le quali presentate dal console inglese, hanno reso omaggio al ministro e a Lady Simon. La marchesa Bonbrini, consorte del Podestà, ha portato il benvenuto alla signora Simon, offrendole un magnifico mazzo di lilla bianchi e di rose. La gentildonna inglese ha subito espresso la sua soddisfazione per il dono e per la dolcezza del clima, temperato da un magnifico sole.

Saliti in automobile insieme con il Prefetto, gli ospiti si recarono all'Hotel dove era pronto il breakfast. Dall'Hotel passarono poi all'Adriatico, dove ad attendere gli illustri viaggiatori, erano convenuti il generale dell'Aeronautica Tacchini, il comandante del Porto colonnello Gerbi ed altre autorità.

I coniugi Simon dopo aver ricevuto l'omaggio di tutti i convenuti, scesero nel motorino della R. Marina che li portarono al velivolo, bellissimo, scintillante sotto il sole. Com'è noto, l'8.66 era giunto appositamente da Roma, pilotato da due atlantici: il maggiore Bisco e il capit. C. Pini. Insieme a sir e a lady Simon, al segretario del ministro e alla dama di compagnia, presero posto sull'apparecchio il marchese Chiavari e il duca Caracciolo.

La navecchia incominciò presto ad urtare la cannone dei suoi motori, ed uscì dal porto si diresse verso Sammaritana, onde poter decollare contro vento.

Partito alle ore 11.7 da Capri, l'idrovolante è giunto a Capri alle ore 13.47. La traversata è stata felicissima e si è compiuta esattamente in sole ore 2.40.

L'apparecchio, che aveva fatto un giro intorno all'isola, è ammarcato nello specchio di acqua della Marina Grande, dove si trovava un gruppo di autorità locali, con a capo il Podestà, Duca di Dumet, la cui signora ha offerto a lady Simon un fascio di orchidee. Era coloro che attendevano il ministro, si trovarono altresì il comandante delle truppe hiltiane Rohem ed il presidente della polizia di Breslavia signor Heines.

Dopo le brevi presentazioni si è formato il corteo automobilistico che si è diretto sull'isola dove il ministro ha preso alloggio.

A qualche giornalista, partito da Napoli e recatosi ammassamento a Capri, Sir Simon ha fatto sapere che non aveva da fare nessuna dichiarazione. La sua permanenza nell'isola deve attribuirsi soltanto alle vacanze. Ha aggiunto che si tratterà a Capri fino a tutto il 9 gennaio. Dopo colazione, Sir Simon ha fatto, in motorino, un giro intorno all'isola ed ha visitato la Grotta azzurra. Terzi ha trascorso l'intera giornata in albergo, frangendo una buona mazzuola lungo i declivi dell'isola di Capri.

Un'intervista di Paul Boncour

I rapporti italo-francesi
La sistemazione danubiana

BUDAPEST, 26 nov. Il Pest Nyilò ha pubblicato la villa di Natale la seguente intervista concessa dal ministro degli Esteri, Paul Boncour.

«Ad ungheresi voglio dire anzitutto qualche parola sui nostri rapporti con l'Italia e sul Patto a quattro. Essendo separati da equivoci dall'Italia, nostra ex alleata. Volevo far scomparire questo stato di cose e perciò ho inviato De Jouvenel a Roma. Il risultato è stato la firma del Patto a quattro. Questo è stato ripetutamente attaccato specie dopo la uscita della Germania dalla S. d. N. Ma anche se il Patto a quattro non avesse dato altro risultato che lo avvicinamento tra l'Italia e la Francia, questo sarebbe un grande successo. L'avvicinamento tra Francia e Italia si manifesta in tutti i campi e speriamo che continuerà ad avere favorevoli effetti sulla situazione generale europea e sulla Conferenza del disarmo da cui, per il momento, è assente la Germania. Indipendentemente dai rapporti che ci legano all'Italia anche dal punto di vista della soluzione dei più importanti problemi europei, la conclusione del Patto a quattro ci appare salutare. Noi francesi pensiamo che il Patto a quattro, nella forma attuale, non porta alla cosiddetta quadruplice egemonia europea: al contrario rispettando essi i principi direttivi della S. d. N. mantiene anche la uguaglianza dei diritti tra gli Stati piccoli e grandi».

Circa la sistemazione danubiana il ministro ha dichiarato:

«La sistemazione Danubiana può avvenire soltanto in base al principio del mantenimento della indipendenza dell'Austria. Solo così potrà essere garantito lo equilibrio della media europea.

«Occorre inoltre, che all'Austria siano date possibilità di esistenza. Ciò potrà essere raggiunto soltanto attraverso l'unitaria organizzazione danubiana. Il lavoro è stato iniziato ed è da prevedersi il successo, perché si svolge sulla comune piattaforma italo-francese, la cui mancanza finora aveva impedito l'unitaria organizzazione danubiana. Il 25 agosto u. s. comunicammo ai governi interessati con quale spirito vediamo la soluzione del problema danubiano. Il 10 settembre inviammo una nota al governo italiano con cui si proponeva una soluzione, mediante accordi preferenziali bilaterali con la partecipazione di alcune grandi potenze. Il 29 settembre il governo italiano comunicò a Ginevra ai rappresentanti delle potenze interessate il suo avviso sul

problema. Tra la concezione francese e l'italiana esistono brevi differenze. Su queste basi si sono già iniziate trattative tra la piccola Intesa e l'Austria e lo stesso Benes, durante la sua recente visita a Parigi, ha dichiarato che il piano italo-francese contiene molti elementi costruttivi che la piccola Intesa fa propri».

Paul Boncour andrà in febbraio a Praga ed a Varsavia

PARIGI, 26 nov. Il viaggio ufficiale di Paul Boncour a Varsavia e a Praga non sembra dover avere luogo prima del mese di febbraio. Il ministro degli Affari esteri sarà presente infatti alla riapertura della Camera il 9 gennaio e poi dovrà intervenire al Senato in una discussione sulla politica estera.

L'omaggio del Presidente Lebrun ai duecento morti della catastrofe di Lagny

Un popolo in lutto - I funerali delle vittime a domani - Le difficoltà dell'inchiesta

PARIGI, 26 nov. L'ultimo bilancio della spaventosa catastrofe di Lagny - Pomponne si conclude con un totale di 192 morti e oltre 300 feriti, un decimo almeno dei quali versano tuttora in condizioni disperate. Ma ulteriori cifre, non ufficiali, parlano di 220 vittime, mentre i feriti sono 300, di cui trenta gravissimi.

Sabato, alle 20.15 della sera, a Pomponne i binari erano completamente divelti un treno pressoché totalmente in frantumi e duecento cadaveri offrivano agli spettatori la atroce visione delle loro carni a brandelli, mentre i corpi mutilati erano sparsi tra i rottami dei vagoni. Donde il sangue sparso aveva macchiato di rosso le viette, il legname ferramentale, i ferri, ecc. ecc. del mattino, trentasei ore dopo il massacro, i treni circolavano, il binario era di nuovo in ordine e tutti i cadaveri erano stati rimossi.

La stessa enorme locomotiva è scomparsa in un deposito della stazione di Lagny.

Essa porta tuttora le tracce della spaventosa tragedia che la sua cieca potenza ha causato. Ad una ruota sono ancora immigliati un capello di donna e un cranio di fanciulla, ancor traversata da lami ferri da calce. La giacchiatura che la sorreggeva l'ha da certo trovato la morte nel rozzo.

L'inchiesta procede lentamente, e il ritardo è anche causato dalle feste natalizie.

Gli sconosciuti

Cinquantotto delle vittime non sono ancora identificate. Le vittime del dramma sono in gran parte donne e bambini. Tra i morti figurano tre parlamentari, i deputati Bollin, Morel, Scheller. Un quarto, il deputato Paulin, è rimasto gravemente ferito, ma si ritiene di poterlo ancora salvare.

Il capo dello Stato ha reso un pio omaggio alle vittime. Egli si è recato da prima alla Stazione del l'Est, dove un gran salone è stato trasformato in cappella ardente. In seguito si recava all'ospedale La Chabrière per porre il suo saluto ed il suo incoraggiamento ai feriti.

Il governo ha preso le necessarie disposizioni perché i funerali abbiano luogo domenica mattina; essi saranno fatti a spese dello Stato ed avranno carattere nazionale.

Il deputato comunista Nicolo che si è fermato a presentare una interpellanza al ministro dei Lavori sulla catastrofe.

L'inchiesta tecnica avanza lentamente. Essa impegna un certo numero di problemi ai quali il pubblico vuole che venga data una risposta. La domanda che non è ancora risolta è: perché il macchinista non ha frenato prima?

Sulla scena del dramma dolorosissimo la giustizia cerca le responsabilità dei nomi.

Il macchinista è stato arrestato e l'hoi il fuochista del treno vive in carcere, mentre il Procuratore della Repubblica annuncia che si occorrono delle sanzioni immediate.

Il macchinista, Lucien Daubigny, nega ogni responsabilità.

«Ho 43 anni - egli ha detto - e 23 anni di servizio. Faccio servizio su questa linea da 20 anni e la conosco perfettamente. Ciò che è avvenuto è spaventoso. Il convoglio aveva lasciato la stazione Est con un'ora e 18 minuti di ritardo. Sapevo che il Parigi-Nancy mi precedeva da una decina di minuti, ma non dovevo preoccuparmene; soltanto i segnali dovevano contare per regolare la marcia. A Nancy avevo raggiunto i 70 chilometri all'ora e nella discesa di Chelles toccai i 100. A causa della nebbia, la visibilità era di circa 80 metri e perciò rimasi sui 100 chilometri all'ora mentre avrei dovuto normalmente andare a 110 o 115. Vidi distintamente il semaforo: era bianco, il che significa via libera. Alcuni minuti più tardi scorsi le luci rosse di coda del treno. Ero già a 20 metri da esso. Ho bloccato i freni, ma ho - lito immediatamente l'urto, come una esplosione. Dopo non so più nulla. Vorrei esser morto. Facciamo di me ciò che vogliono, ma assicuro che non ho sentito l'esplosione di alcun petardo e che ho visto la luce bianca. Il regolamento prescrive di rallentare soltanto alle biforcazioni, e in quel punto non ve erano».

Il fuochista, Henry Charpentier, è

Tranquillità in Germania per il Natale

BERLINO, 26 nov. Le ultime notizie recano che nella Capitale e in tutto il Reich la giornata natalizia è stata trascorsa in piena calma politica e... atmosferica. Al grande gelo dei giorni passati e al freddo eccezionale è subentrata una temperatura assai mite.

La «Wilhelmstrasse», l'opera che le Camere hanno sotto l'egida del ministero della Propaganda hanno creato per organizzare l'assistenza invernale ai colpiti dalla crisi, che ad onta della sensibilissima diminuzione della disoccupazione, ammonta ancora a milioni, vede così un po' facilitata dalla clemenza del tempo il compito che si è prefisso.

Coi proventi di una lotteria natalizia e coi gettiti delle altre svariate forme di sottoscrizione e raccolta dei fondi predisposta al tempo, si è provveduto ad una larga distribuzione di pacchi natalizi, di viveri e di vestiario.

Questa azione di assistenza ha raggiunto non solo i giovani spar-

preciso come il suo compito nelle affermazioni:

«Eravamo insieme da quattro anni - egli ha detto, - e posso affermare che Daubigny non ha commesso il minimo errore. Non abbiamo udito lo scoppio di alcun petardo. Non posso pronunciarmi sulla luce del semaforo perché era coperto da un tendere». Ma se la via non fosse stata libera il petardo avrebbe avuto un altro effetto.

Deponizioni e incertezze

Secondo alcune deponizioni già raccolte negli ambienti degli operai ferroviari della regione e secondo le ammissioni dello stesso direttore della Compagnia, a tutt'altro che certo che i segnali elettrici abbiano funzionato bene. Si è constatato - con un esperimento probatorio - che un treno ha potuto avanzare su un binario, al cui inizio era stato posto un segnale d'arresto, senza che il segnale stesso emettesse quel fascio che avrebbe dovuto il direttore della Compagnia ha ammesso che il gelo più pesante aveva immobilizzato i tronconi d'acciaio: da allora parte la nebbia era tanto spessa che i fuochi accesi potevano benissimo essere scambiati per dei fuochi di bengala.

Una seconda catastrofe è stata evitata per un puro miracolo. Si trattava dell'espresso n. 22 proveniente da Nancy, che, dopo aver sostato a Meur per prendere altri viaggiatori, s'era rimesso in moto e si dirigeva alla volta di Parigi. A un tratto il macchinista, dopo avere oltrepassato la zona dei segnali senza averli visti, si accorse che una lampada prima spenta, s'era accesa in rosso. Istantaneamente egli accennò i freni e i viaggiatori del treno venivano precipitati ai un si gli altri riportando qualche confusione. Soltanto così fu possibile evitare un secondo dramma.

I giornali francesi - riflettendo l'amarla del popolo francese - formulano diversi punti interrogativi.

Dal momento, ad esempio, che i segnali luminosi spesse volte non sono avvertiti perché non rendono obbligatorio, almeno sulle locomotive, a grande velocità, quell'apparecchio automatico, già usato all'estero, che ripete per il macchinista le segnalazioni? Perché non adottare il sistema di segnalazione «Télévis» che ha dato ottima prova in Germania? Perché, infine, non pensare di servirsi della radiofonometria e delle segnalazioni mediante onde breviate, come già si effettuano per dirigere gli aerei nella nebbia?

Carrozze vecchie

Si osserva che il macchinista del treno investitore esercitava da ventidue anni il suo mestiere con abilità e coscienza, ma non si sarebbe accorto della distruzione completa dei carrozzoni, che sono andati in frantumi.

E ancora, sembra che si sia alquanto tardato a mettere in moto il materiale di salvataggio.

Per ora, le risultanze dell'inchiesta confermano la prima ipotesi che l'accidente sia dovuto alla fittissima nebbia che non permise di scorgere i famoli posteriori del treno investito. Lo scontro si sarebbe svolto nella maniera seguente: l'espresso Parigi Nancy si sarebbe fermato presso Lagny su di un binario non libero, il rapido Parigi Strasburgo che marciava nella stessa direzione ad una velocità di circa 105 km. all'ora non avendo scorto i segnali di coda dell'espresso, ne ha investito con estrema violenza le vetture passeggeri spaccandole completamente. Ne è seguita una delle più spaventose catastrofe ferroviarie che siano state finora registrate. Il disastro avrebbe avuto conseguenze

si nei molti accantonamenti di servizio volontario di lavoro, ma anche gli internati dei campi di concentramento. Moltissimi altri hanno goduto della larghissima amnistia riacquistando la libertà alla vigilia di Natale.

A questi giorni di conciliazione sul terreno della politica interna ha dato risalto il ministro del Reich e segretario del partito Hoss lanciando un radio-appello natalizio ai tedeschi all'estero invitandoli a collaborare col regime nel difendere nel mondo la comprensione per i propositi delle Camere brunee.

In politica estera il viaggio natalizio di Simon viene qui seguito con molto interesse per quanto si sia persuasi che per il momento la Germania abbia soltanto una parte di spettatrice.

I ministri hanno lasciato la Capitale per le ferie.

Hitler si è recato nella sua casa di Berchtesgaden che è centro in questi giorni di numerosi colloqui. Traverso ad essi il Cancelliere prepara nuove misure, ricostruisce la fiducia nella ripresa delle riunioni del governo.

Estensioni di pensioni ed assegni di guerra

ROMA, 26 nov. Con Decreto Legge oggi pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, è stato stabilito che le norme relative in vigore che estendono la concessione di pensioni e di assegni privilegiati di guerra e le concessione provvidenza per la protezione e la assistenza dei minori di guerra ai cittadini divenuti invalidi dal 23 luglio 1919 al 31 ottobre 1923 per la causa fascista ed ai congiunti dei Caduti, nell'indicato periodo di tempo, per la causa stessa; sono applicate anche ai cittadini che ricorrono alla invalidità predetta in dipendenza di eventi verificatisi dal 23 marzo al 22 luglio 1919 e dal 1. novembre 1922 al 31 dicembre 1923, nonché ai congiunti di coloro che per eventi verificatisi nei medesimi periodi di tempo incontrarono la morte per la causa fascista.

La mattina di Natale ha reso sereno lo spirito a Dio dopo oltre nove lustri di vita religiosa la

Madre Maria Caterina Gualandri delle Ausiliatrici delle Anime del Purgatorio

I fratelli Ing. GIUSEPPE, Dott. LUIGI, Dott. DOMENICO, le sorelle Suor GIUSEPPA SAVERIA, Dott.ssa CELESTINA, Madre MARIA di S. LUCA, della stessa Congregazione ed i parenti tutti la raccomandano accorati ai suffragi dei buoni.

Mostra d'Arte cristiana a Vienna

VIENNA, 26 nov. Sono state esposte a Vienna le opere d'arte destinate all'Esposizione d'arte cristiana di Roma. Fanno parte del Comitato d'onore per la sezione austriaca, il cardinale arcivescovo Innitzer, quale presidente il ministro d'Italia e il ministro federale per l'istruzione dott. Svanitz. Nella collezione sono comprese opere d'arte di tutta l'Austria.

Il Parlamento francese ha approvato il progetto finanziario

PARIGI, 26 nov. La notte di sabato la Camera ed il Senato hanno approvato rispettivamente con 286 voti contro 109 e con 195 contro 46 l'insieme del progetto finanziario.

Dopo la votazione sono stati letti i decreti di chiusura della presente sessione, dei due rami del parlamento.

Provvidenze americane per gli agricoltori

WASHINGTON, 26 nov. Il Dipartimento dell'Agricoltura, annuncia, che il governo federale si è sobbarcato un programma, che farà aumentare di oltre 1250 milioni di dollari il potere di acquisto degli agricoltori americani prima della fine del mese di febbraio 1935 e cioè oltre all'aumento valutato a un miliardo di dollari negli introiti degli agricoltori.

Le vicissitudini di un viaggiatore tedesco

VICENZA, 26 nov. Con tram a vapore partito alle 16 da Montebelluna, viaggiava ieri sera uno sconosciuto, senza di origine tedesca. Presso Ponte di Barbarano, il nostro uomo colto da forte dolore al ventre veniva prontamente soccorso dal personale del treno. Ma sembrava che le cose volgessero al tragico poiché il tedesco invocava pietosamente aiuto. Fermato il treno a Ponte di Castegnero, al disgraziato veniva offerto del latte poiché sembrava trattarsi di avvelenamento. Intanto il treno riprendeva la sua corsa, mentre viaggiatori e personale invocavano l'aiuto del Cielo. Giunto al convoglio a Porta Padova, l'infermo vi metteva la sua anima a posto e quindi precipitosamente scendeva e fuggiva, lasciando in carrozza cappello valigia contenente indumenti personali, corrispondenza ecc.

Intanto alla stazione di Campo Marzio era preparata l'autoambulanza dei pompieri, ma rimaneva forzatamente vuota perché il malato era scomparso.

Verso la costruzione di un ponte sul Ticino a S. Martino di Trecate per la strada carreggiata

NOVARA, 26 nov. Rispondendo mercoledì scorso alla Camera dei deputati ad una interrogazione dell'on. Gray, il sottosegretario alle Comunicazioni, on. Postiglione ha dichiarato: «La limitazione dell'esercizio della ferrovia Torino-Milano a un solo binario, in corrispondenza del ponte sul Ticino in muratura, - la promiscuità della sede per la strada ordinaria e la ferrovia, rappresentava una anomalia che però non costituiva un grave disturbo per l'esercizio ferroviario, data la brevità del tronco a semplice binario, che è stato costruito per l'autostrada dopo l'attivazione dell'autostrada Torino-Milano. Di recente si è constatato come il problema possa risolversi economicamente, lasciando ad uso esclusivo della ferrovia il ponte esistente e costruendo, a monte di esso per la strada ordinaria, un nuovo ponte in cemento armato simile a quello che è stato costruito per l'autostrada. La spesa necessaria potrebbe così ridursi a soli cinque milioni, ciò che faciliterà gli accordi per la ripartizione della somma fra gli Enti stessi. In attesa delle conclusioni di tale accordo, viene intanto studiato il progetto definitivo del nuovo ponte».

Ci auguriamo che le trattative in corso possano al più presto apportare alla nuova costruzione che gioverà a sveltire lo stesso servizio ferroviario ed a dare al movimento carreggiato e dei passeggeri una sede più sicura.

Funerali di un marchese Giuseppe Tanari

Ministro di Stato
Vice Presidente del Senato del Regno

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie marchesa ELEONORA TANARI, i cognati CHAMBERS, EGERTON, CHOLMELEY, i cugini marchesi MALVEZZI DE' MEDICI e i congiunti tutti.

I funerali avranno luogo nella Chiesa di S. Benedetto in Bologna il 27 corrente alle ore 11.15.

Per espressa volontà del Defunto si prega di non inviare fiori.

Firenze, via Fiume, 4
23 dicembre 1933.

Lodovico Lambertini

La figlia MARIA ANTONIETTA, i parenti LAMBERTINI, TARTARI, PIETRA, PALMIERI, ZANOTTI e la figlioccia MARIA CACCIARI ne danno il tristissimo annuncio.

Martedì, 26 corr. alle ore 10, nella Chiesa Parrocchiale dei SS. Giuseppe ed Ignazio sarà celebrata una Messa di suffragio quindi la cara Salma proseguirà per la Certosa.

Le necrologi

si ricevono presso di Pubblicità a lire d'Italia, 4 p. p. dalle ore 14 e dalle 14 alle 18, rante la notte in via de "L'Avvenire" (Via Mentana 4).

Dio Famiglia Patria

Il Divin Maestro al Soldato Italiano.

Sotto la bella veste del Tricolore Patria è uscita la 2. Edizione del Vangelo del Soldato Italiano, portante il Sacro trionfo:

«DIO - FAMIGLIA - PATRIA».

Il volumetto consta di 300 pagine, ed è così diviso:

1. Istruzioni e Consigli.
2. Il testo concordato dei quattro Vangeli, con la bella Versione del P. Tinfiori, e commento facile, sobrio, appropriato del Prof. E. Picconi.
3. Le mie Devotioni. Varie illustrazioni fuori testo portano i Protettori dell'Esercito e di Casa Savoia.

Dottrina e Famiglia

Il vasto e completo programma che esso svolge è diviso in tre parti ben distinte:

- I. CATECHISMO, 24 pagine di ampio contenuto, con molti esempi, larga documentazione, e una preghiera.
- II. STORIA, 8 pag. di Storia Sacra ed Ecclesiastica.
- III. LITURGIA, 8 pag. di semplice e completa spiegazione della Liturgia generale, del Tempo e delle feste dell'Anno Liturgico.
- IV. AGIOGRAFIA, 8 pag. di brevi e popolari Santi.

La stampa e la numerazione delle varie parti sono in modo che volta per volta si possono separare, per un anno in quattro distinti volumi.

Parecchi giornali e Riviste cattoliche hanno già il programma di questo periodico, lodandone l'initiativa lusinghiera approvazioni. Primo fra tutti la Civiltà Cattolica, che lo dice «periodico utile al Clero parrocchiale, ai tehisti, alle famiglie», quindi «L'Osservatore Romano», «L'Avvenire d'Italia», «LA PALESTRA DEL CLERO», ecc.

Pastorale, Catechisti, Seminaristi, Maestri lo hanno preso in considerazione. Maestri lo hanno preso in considerazione.

PER ORDINAZIONI servirsì del vaglia in Conto postale N. 21/148 intestato a: PIA SOCIETA' S. P. ALBA (Piemonte).

ABBONAMENTI

Una copia, offerta annua L. 15.

Per almeno 5 copie al medesimo indirizzo, 20%.

SAGGI GRATIS A RICHIESTA

PER ORDINAZIONI servirsì del vaglia in Conto postale N. 21/148 intestato a: PIA SOCIETA' S. P. ALBA (Piemonte).

VAGLIA C. C. P. N. 2.748

Una vita Santa

Il 23 dicembre, munito dei conforti religiosi e della speciale benedizione del S. Padre, cessava di vivere in Firenze,

S. E. il marchese Giuseppe Tanari

Ministro di Stato
Vice Presidente del Senato del Regno

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie marchesa ELEONORA TANARI, i cognati CHAMBERS, EGERTON, CHOLMELEY, i cugini marchesi MALVEZZI DE' MEDICI e i congiunti tutti.

I funerali avranno luogo nella Chiesa di S. Benedetto in Bologna il 27 corrente alle ore 11.15.

Per espressa volontà del Defunto si prega di non inviare fiori.

Firenze, via Fiume, 4
23 dicembre 1933.

Estensioni di pensioni ed assegni di guerra

ROMA, 26 nov. Con Decreto Legge oggi pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, è stato stabilito che le norme relative in vigore che estendono la concessione di pensioni e di assegni privilegiati di guerra e le concessione provvidenza per la protezione e la assistenza dei minori di guerra ai cittadini divenuti invalidi dal 23 luglio 1919 al 31 ottobre 1923 per la causa fascista ed ai congiunti dei Caduti, nell'indicato periodo di tempo, per la causa stessa; sono applicate anche ai cittadini che ricorrono alla invalidità predetta in dipendenza di eventi verificatisi dal 23 marzo al 22 luglio 1919 e dal 1. novembre 1922 al 31 dicembre 1923, nonché ai congiunti di coloro che per eventi verificatisi nei medesimi periodi di tempo incontrarono la morte per la causa fascista.

Mostra d'Arte cristiana a Vienna

VIENNA, 26 nov. Sono state esposte a Vienna le opere d'arte destinate all'Esposizione d'arte cristiana di Roma. Fanno parte del Comitato d'onore per la sezione austriaca, il cardinale arcivescovo Innitzer, quale presidente il ministro d'Italia e il ministro federale per l'istruzione dott. Svanitz. Nella collezione sono comprese opere d'arte di tutta l'Austria.

Provvidenze americane per gli agricoltori

WASHINGTON, 26 nov. Il Dipartimento dell'Agricoltura, annuncia, che il governo federale si è sobbarcato un programma, che farà aumentare di oltre 1250 milioni di dollari il potere di acquisto degli agricoltori americani prima della fine del mese di febbraio 1935 e cioè oltre all'aumento valutato a un miliardo di dollari negli introiti degli agricoltori.

Le vicissitudini di un viaggiatore tedesco

VICENZA, 26 nov. Con tram a vapore partito alle 16 da Montebelluna, viaggiava ieri sera uno sconosciuto, senza di origine tedesca. Presso Ponte di Barbarano, il nostro uomo colto da forte dolore al ventre veniva prontamente soccorso dal personale del treno. Ma sembrava che le cose volgessero al tragico poiché il tedesco invocava pietosamente aiuto. Fermato il treno a Ponte di Castegnero, al disgraziato veniva offerto del latte poiché sembrava trattarsi di avvelenamento. Intanto il treno riprendeva la sua corsa, mentre viaggiatori e personale invocavano l'aiuto del Cielo. Giunto al convoglio a Porta Padova, l'infermo vi metteva la sua anima a posto e quindi precipitosamente scendeva e fuggiva, lasciando in carrozza cappello valigia contenente indumenti personali, corrispondenza ecc.

Funerali di un marchese Giuseppe Tanari

Ministro di Stato
Vice Presidente del Senato del Regno

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie marchesa ELEONORA TANARI, i cognati CHAMBERS, EGERTON, CHOLMELEY, i cugini marchesi MALVEZZI DE' MEDICI e i congiunti tutti.

I funerali avranno luogo nella Chiesa di S. Benedetto in Bologna il 27 corrente alle ore 11.15.

Per espressa volontà del Defunto si prega di non inviare fiori.

Firenze, via Fiume, 4
23 dicembre 1933.

Estensioni di pensioni ed assegni di guerra

ROMA, 26 nov. Con Decreto Legge oggi pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, è stato stabilito che le norme relative in vigore che estendono la concessione di pensioni e di assegni privilegiati di guerra e le concessione provvidenza per la protezione e la assistenza dei minori di guerra ai cittadini divenuti invalidi dal 23 luglio 1919 al 31 ottobre 1923 per la causa fascista ed ai congiunti dei Caduti, nell'indicato periodo di tempo, per la causa stessa; sono applicate anche ai cittadini che ricorrono alla invalidità predetta in dipendenza di eventi verificatisi dal 23 marzo al 22 luglio 1919 e dal 1. novembre 1922 al 31 dicembre 1923, nonché ai congiunti di coloro che per eventi verificatisi nei medesimi periodi di tempo incontrarono la morte per la causa fascista.

Mostra d'Arte cristiana a Vienna

VIENNA, 26 nov. Sono state esposte a Vienna le opere d'arte destinate all'Esposizione d'arte cristiana di Roma. Fanno parte del Comitato d'onore per la sezione austriaca, il cardinale arcivescovo Innitzer, quale presidente il ministro d'Italia e il ministro federale per l'istruzione dott. Svanitz. Nella collezione sono comprese opere d'arte di tutta l'Austria.

Provvidenze americane per gli agricoltori

WASHINGTON, 26 nov. Il Dipartimento dell'Agricoltura, annuncia, che il governo federale si è sobbarcato un programma, che farà aumentare di oltre 1250 milioni di dollari il potere di acquisto degli agricoltori americani prima della fine del mese di febbraio 1935 e cioè oltre all'aumento valutato a un miliardo di dollari negli introiti degli agricoltori.

Le vicissitudini di un viaggiatore tedesco